

COMUNE DI BARI

Il Direttore Generale

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.)

Prot. n. 45703/A-10

Bari, li 31/03/2016

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore Ripartizione Ragioneria Generale
Al Direttore Settore Bilancio

e p.c.

Al Sindaco
Ai Consiglieri Comunali
Agli Assessori Comunali
Al Segretario Generale
Al Capo di Gabinetto
Al Collegio dei Revisori dei Conti
All'OdV

LORO SEDI

Oggetto: Controllo Strategico art. 147 – ter TUEL.

Con la presente si trasmette il Controllo Strategico art. 147 – ter TUEL relativo all'anno 2015.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
(Avv. Davide F. Pellegrino)

RELAZIONE SUL CONTROLLO STRATEGICO

ANNO 2015



COMUNE DI BARI

Il cittadino è al centro di ogni intervento

1 Dall'art. 53 dello Statuto Comunale, in piena armonia con le politiche adottate.

Sommario

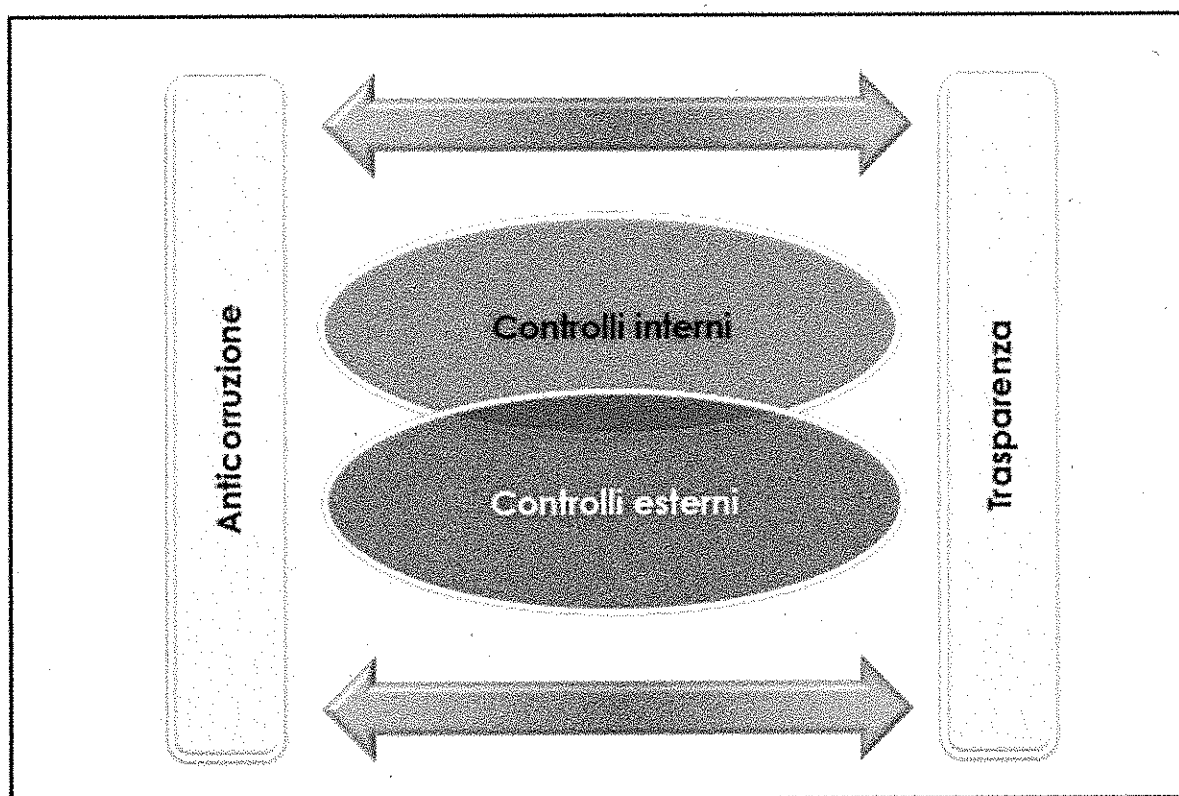
Premessa:	3
Contestualizzazione nazionale e municipale della normativa:	6
Elementi di riferimento	6
Gli strumenti del controllo strategico	7
Sviluppo dei Controlli.....	8
Il focus sulle azioni di maggiore rilevanza	10
Area Culturale e sportiva	11
Area Servizi al cittadino	11
Area Politiche del Lavoro	16
Area Risorse Umane	17
Area Controllo della qualità dei servizi	18
Area Gestione Finanziaria	20
Area ICT	22
Allegato n.1 Report Finanziario.....	21

Premessa:

L'andamento dei controlli, nel corso degli anni ha avuto uno sviluppo che è possibile definire a *geometrie variabili*. L'attuale legislazione di settore, infatti, va in controtendenza rispetto agli "alleggerimenti" operati prima con la riforma Bassanini² e poi dalla riforma del Titolo V della nostra Carta Costituzionale³.

Nel 2012, con il D.L. 174, convertito in Legge n. 213/2012, il Governo ha imposto agli Enti Locali, nel rispetto del principio costituzionale del buon andamento e dell'esigenza di accrescere la competitività e l'*appeal* complessivo del sistema Paese, di porre particolare cura nell'organizzazione dei **controlli interni**.

Controlli interni, ma anche esterni, che si vanno a loro volta ad innestare in un tessuto di rigore legale e procedurale caratterizzato dalla disciplina dell'anticorruzione e della trasparenza.



Il **sistema dei controlli**, quindi, non può prescindere da un raccordo armonico con le due discipline di cui innanzi. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) ha dettato misure preventive che sono state contemplate anche nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) del Comune di Bari. Il PTPC è stato dall'Amministrazione configurato come uno strumento nel quale viene ricostruito il sistema dei processi organizzativi necessari alla prevenzione dei rischi di fenomeni corruttivi, con particolare attenzione all'insieme dei **controlli** ed alle aree sensibili, nel cui ambito possono, anche solo in via teorica, verificarsi episodi di corruzione.

La **trasparenza**, a sua volta, non è stata considerata come fine a sé stessa, ma come strumento per avere una Amministrazione che opera in maniera **eticamente corretta**⁴ e che **persegue obiettivi di**

² Con l'art 17, c. 85, della L. n. 127/1997 è stato soppresso l'art. 53, c. 1, della L. n. 142/1990 che prevedeva il parere preventivo di legittimità del Segretario Generale sulle proposte di delibere del Consiglio e della Giunta Comunale.

³ Con L. Cost. 3/2001 si è provveduto alla soppressione dei Co.re.co.

⁴ Si pensi anche all'approvazione del codice Etico per gli amministratori locali denominato "Carta di Pisa", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28/10/2013.

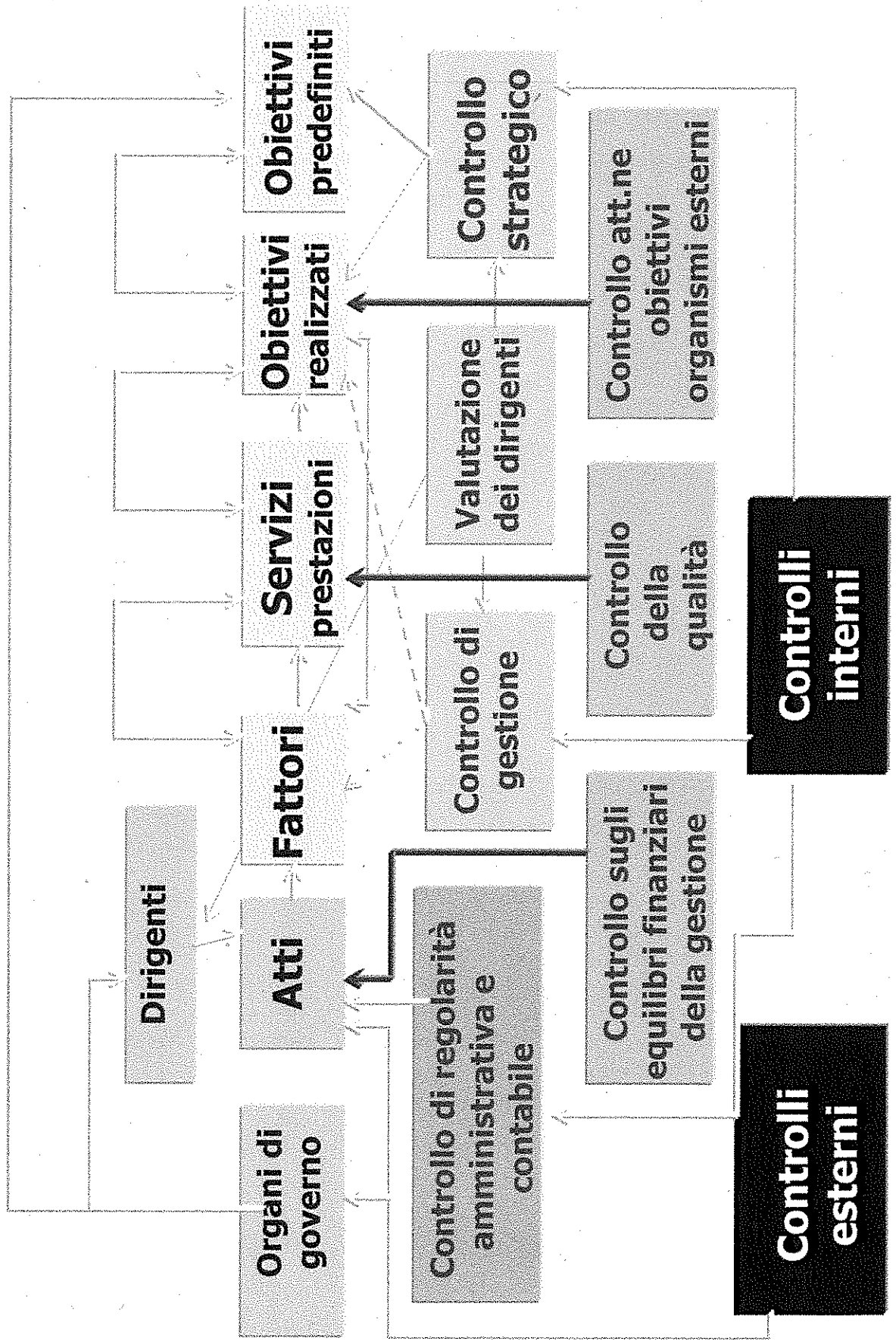
efficacia, efficienza ed economicità dell'azione, valorizzando l'*accountability* verso i cittadini. L'applicazione della specifica normativa in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. 33/2013, è stata vissuta non come mero adempimento formale, ma come strumento per agevolare l'esercizio di forme di **controllo diffuso** sull'operato dell'Ente, nonché per incentivare comportamenti virtuosi all'interno delle Strutture comunali.

Per cui il controllo strategico è un aspetto qualificante del complesso delle attività di controllo dell'Ente Locale, che è un sistema unitario e coerente.

Tale dato emerge da una lettura sistematica degli artt. 147 e ss. del TUEL, peraltro evidenziato dalle linee guida per la stesura del Relazione Annuale del Sindaco alla Corte dei Conti per l'Anno 2015 che, in base all'art. 97 della Costituzione, come novellato dalla L. Costituzionale 1/2012, sintetizzano nel concetto di "sana gestione" il principio cardine da seguire da parte delle amministrazioni in tutte le loro attività.

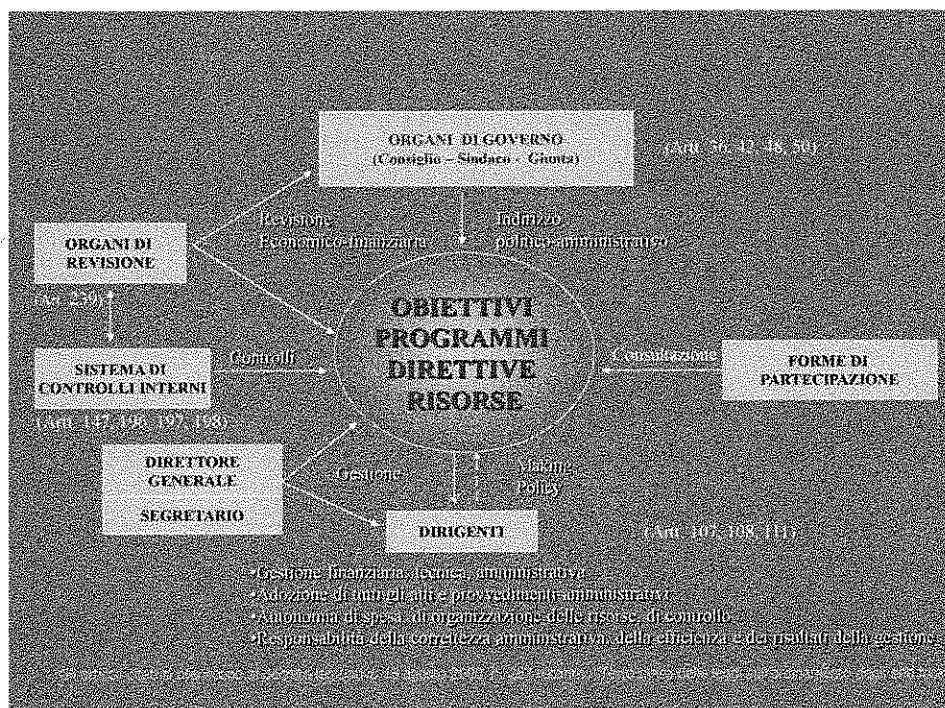
In virtù di questo, l'azione amministrativa e la gestione contabile sono state espressione diretta del menzionato principio di sana gestione, in attuazione di quanto previsto dall'**armonizzazione contabile** (il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.).

Sistema dei controlli nel Comune di Bari



Contestualizzazione nazionale e municipale della normativa:

In accordo con gli obiettivi di finanza Pubblica, il **Comune di Bari**, in un contesto siffatto, ha gestito situazioni particolarmente complicate caratterizzate dalla riduzione dei trasferimenti da parte del Governo nazionale, dall'applicazione di un federalismo fiscale e tributario che rischiava di essere particolarmente gravoso per la cittadinanza, dalla necessità di dover riorganizzare l'Ente per poter prontamente soddisfare le esigenze degli *stakeholders* esterni ed interni all'Amministrazione. Il modello di riferimento dei controlli interni pone i diversi soggetti in ruoli precisi, con funzioni strategiche e compiti delineabili secondo il seguente schema grafico:



Tale ciclo di attività è stato fortemente condizionato, anche nell'esercizio 2015, dal rinvio fissato dalla legge dei termini di approvazione del Bilancio di Previsione e della programmazione ad esso sottesa, causato dalla indisponibilità di dati certi in ordine alle effettive risorse finanziarie disponibili a valere sul fondo di solidarietà comunale 2015 nonché per la ridefinizione degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015.

Infatti, il dispiegarsi delle attività gestionali di maggiore rilievo nella vita dell'Ente è stato forzatamente concentrato negli ultimi cinque mesi dell'anno.

Elementi di riferimento:

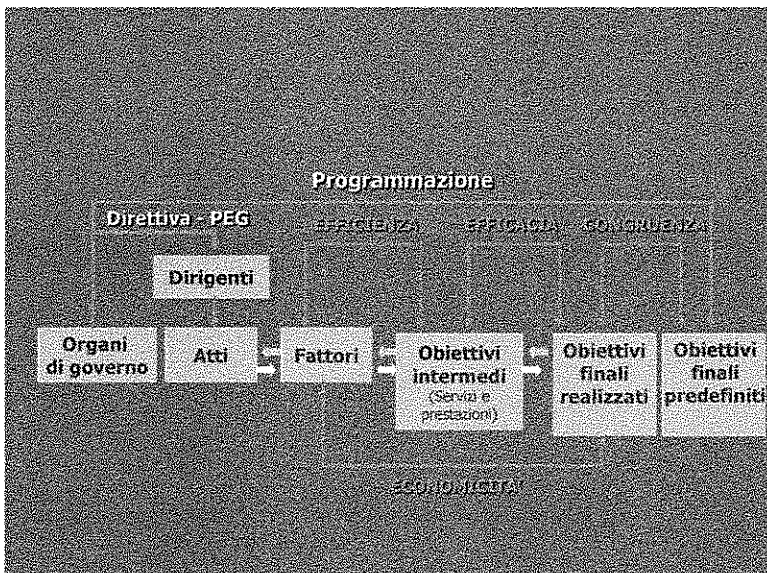
Il controllo strategico, prima della riforma del 2012, trovava la propria collocazione normativa all'interno dell'art. 6 del D.Lgs. 286/1999 ed il Comune di Bari, in ossequio al combinato disposto tra la norma testé citata e delle previsioni dell'art. 4, c. 2, della L. 131/2003, prevedeva questo tipo di controllo all'**art. 53** del proprio **Statuto**.

Con la promulgazione del D.L. 174/2012, l'Amministrazione civica barese ha adottato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.1.2013, il nuovo "**Regolamento sui Controlli Interni**", a sua volta confluito nel "**Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi**".

L'art. 3 del nuovo Regolamento comunale recita:

1. *Il Direttore Generale presiede alla funzione di controllo di strategico ...; il controllo strategico è finalizzato alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.*
2. *Il controllo strategico è lo strumento che consente all'Amministrazione comunale di effettuare il monitoraggio e la valutazione sullo stato di attuazione e sui risultati conseguiti dalle politiche comunali di intervento, a supporto dei processi di pianificazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo...*
4. *L'unità operativa, per l'espletamento delle proprie attività, oltre ad avvalersi delle rilevazioni interne (attraverso gli esiti del programma per la rilevazione della performance, delle rilevazioni di qualità dei servizi, etc.), richiede ai Responsabili dei servizi e delle attività apposite relazioni e/o reports finalizzati a rilevare lo stato attuativo della programmazione comunale.*
5. *L'unità preposta al controllo strategico redige per ogni esercizio finanziario reports da sottoporre alla Giunta ed al Consiglio ...*
6. *Il controllo strategico si estende anche agli organismi gestionali esterni all'ente quali le società partecipate.*

Il Controllo posto in essere dal Comune di Bari, in linea anche con le previsioni di legge, è tale per cui ogni dimensione di quelle indicate all'art. 147, c. 2, lett. b) ed all'art. 147 *ter* del TUEL è opportunamente analizzata secondo un approccio così schematizzabile:



Il controllo si muove lungo le quattro linee di colore arancione (efficienza, efficacia, economicità e congruenza) per valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

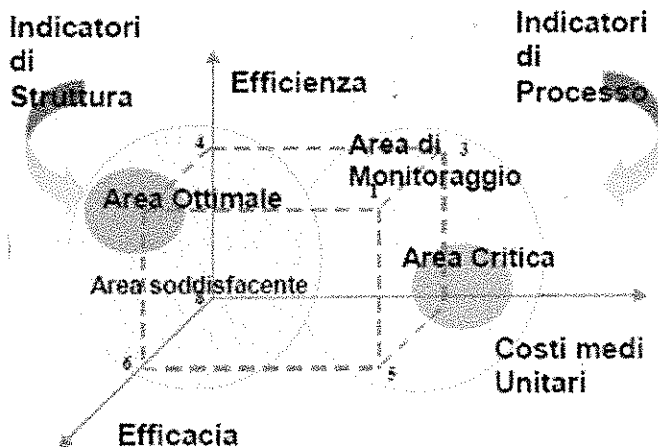
Gli strumenti del controllo strategico:

Come detto in premessa, l'Amministrazione in virtù di questo, si è dotata anche degli strumenti tecnologici, oltre che di quelli umani, per poter compiere le opportune operazioni di programmazione e controllo.

In collaborazione con Exprivia Healthcare It Srl, è in dotazione dell'Ente l'applicativo "CIPEL-PDO", quale strumento informativo contabile-gestionale per l'immagazzinamento e la gestione dei dati a supporto dei processi di governance delle PP.AA.

L'applicativo, sviluppato dalla **Direzione Generale**, su misura del "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa" di cui l'Ente si è dotato con

deliberazione di G.C. n. 418/2013, permette, grazie al lavoro sinergico di tutte le strutture comunali chiamate ad utilizzarlo per aggiornarne i dati, di verificare costantemente gli stati di avanzamento dei programmi dell'Ente.



CIPEL PDO, unitamente all'esperienza ed alla professionalità di tecnici e amministratori può servire per raggiungere quel punto di giunzione tra *efficienza* ed *efficacia* che rappresenta l'area dell'*optimum* dei risultati dell'Ente.

L'applicativo ha garantito una chiara **definizione del Piano degli Obiettivi** e il **monitoraggio** dello stato di attuazione attraverso:

- ✓ La rappresentazione della struttura gerarchica dell'Ente (modello macro organizzativo), con l'indicazione di dati di dettaglio quali finalità e ambiti operativi, risorse utilizzate (umane, finanziarie, strumentali), programmi trasversali, individuali e di team, ...;
- ✓ La delineazione degli **obiettivi strategici** e programmatici collegati al PDO;
- ✓ La **gestione degli obiettivi** definiti nell'ambito delle linee programmatiche, l'assegnazione ai vari responsabili specificando tipologia, **indicatori** di risultato, **risorse** da impiegare ed evidenziando i collegamenti con gli *stakeholder* di riferimento;
- ✓ La **correlazione tra i capitoli di spesa e di entrata** ai fini di rendere evidente il legame tra risorse stanziare e risultati raggiunti;
- ✓ La gestione attraverso un **workflow dell'iter dell'obiettivo** dalla fase di proposta all'adozione;
- ✓ Il **dettaglio delle attività** da intraprendere per il raggiungimento di ogni obiettivo con anche l'indicazione dei **tempi** previsti per il completamento delle attività;
- ✓ Lo **stato di attuazione** delle attività e degli obiettivi predisposto da parte di ogni responsabile;
- ✓ La produzione di **report** per le varie fasi di attuazione e per lo stato di realizzazione, che permette ai responsabili dei **controlli** di avere un documento dal quale partire per le loro verifiche.

Sviluppo dei Controlli

La Direzione Generale, nel corso del 2015, ha inteso impiantare un sistema di controlli integrato articolato in:

- ✓ Controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto costi e risultati;
- ✓ Controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi prefissati;
- ✓ Controllo sulle società partecipate non quotate: finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui

vincoli di finanza pubblica, nonché, per le società in house providing, a instaurare altresì un sistema di “controllo analogo” a quello cui sono sottoposti gli uffici comunali

- ✓ Controllo sulla qualità dei servizi erogati: finalizzato alla misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

A tal fine, ha acquisito nel mese di dicembre 2015 una piattaforma applicativa “StrategicPA” che integra le funzioni di Controllo di Gestione, Ciclo delle Performance, Controllo sulle Società Partecipate dall'Ente, Controllo Strategico, Controllo sulla Qualità dei Servizi, Anticorruzione e Trasparenza, quale strumento a supporto di tutte le fasi del processo di programmazione e controllo di gestione, di tutte le fasi di programmazione degli obiettivi operativi ed organizzativi dell'Ente, di tutte le fasi del processo dell'anticorruzione (dalla gestione del processo alla generazione di indicatori), per la gestione, il controllo e la pubblicazione dei documenti relativi all'amministrazione trasparente e per il controllo sulla qualità dei servizi erogati finalizzato al miglioramento della qualità, oggettiva e percepita, dei servizi attraverso la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

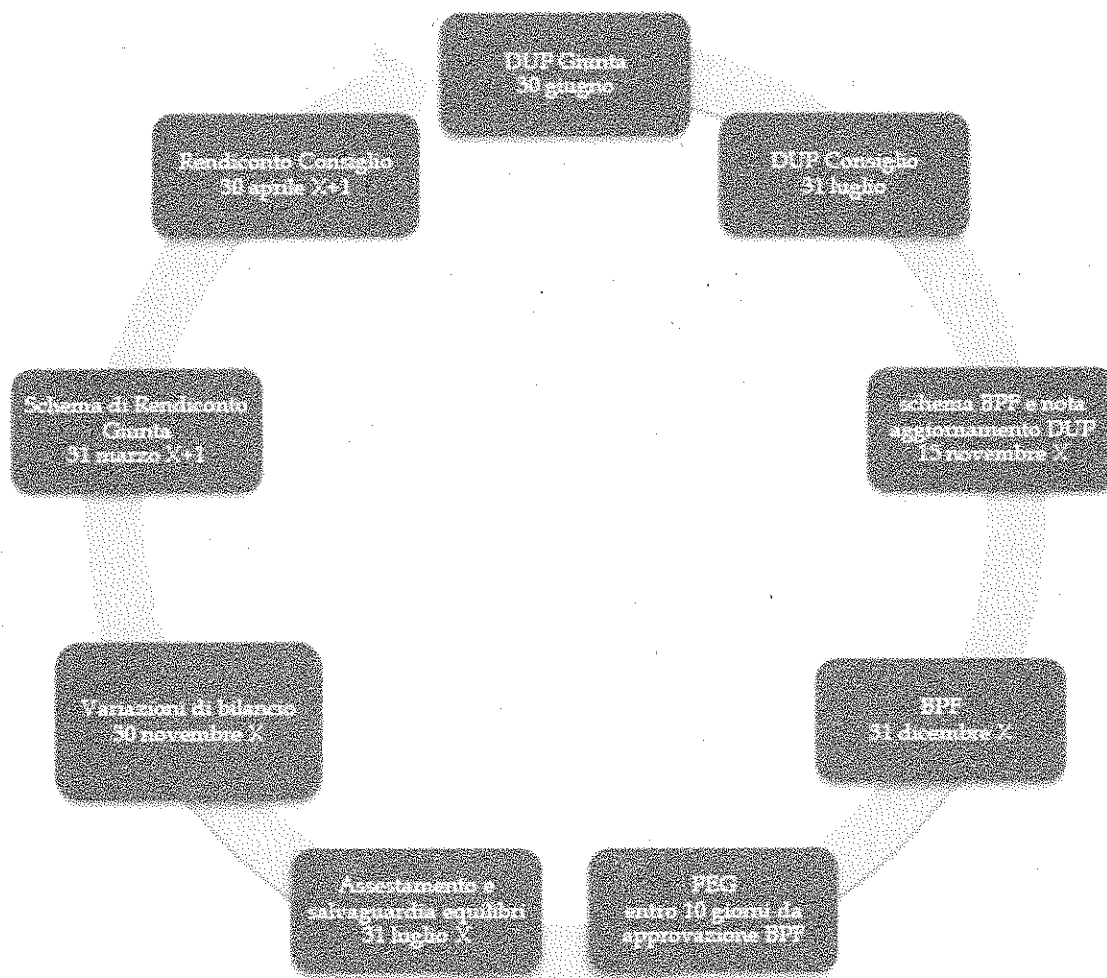
Tutto ciò permette di avere un controllo in una visione di insieme e di analizzare le informazioni economiche, quantitative e qualitative presenti all'interno dell'Ente per favorire il passaggio dal lavoro per adempimenti/procedure al lavoro per risultati.

Una piattaforma applicativa per il Controllo Strategico

StrategicPA è impostata, in particolare, per soddisfare a pieno le esigenze per il controllo strategico di un ente pubblico.

Infatti, grazie alla completezza di report e di analisi presenti permette al management dell'Ente di monitorare e controllare le missioni affidate in base agli scostamenti sulle risorse finanziarie, sul personale diretto e sul materiale assegnato.

Strumenti della programmazione



Il ciclo della Programmazione
alla luce dell'armonizzazione dei sistemi contabili
(modello previsto dal D.Lgs. 118/2011)

Il focus sulle azioni di maggiore rilevanza:

In coerenza con la visione sinottica dell'attività di pianificazione imposta dalla legge, il DUP, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28/07/2015, ha inglobato tutta l'attività programmatica dell'Ente, in attuazione del programma di mandato 2014/2019 del Sindaco. Occorre quindi soffermarsi sulle macroaree in cui si è intervenuto nel 2015.

Area Culturale e sportiva

In linea con le scelte strategiche del Sindaco per la promozione del territorio e delle proprie tradizioni, l'Amministrazione Comunale ha intrapreso numerose iniziative che hanno comportato una lunga attività di coordinamento, di riunioni operative e supporto tecnico amministrativo delle strutture comunali coinvolte in modo da garantire l'ottimale riuscita delle iniziative e il gradimento della cittadinanza.

A maggio, in occasione di una delle manifestazioni religiose e folcloristiche più seguite nella Regione Puglia e nel territorio nazionale, si è ritenuto elevare la qualità artistica del Corteo Storico di San Nicola con l'individuazione del regista e attore di fama internazionale Sergio Rubini che ne ha curato la progettazione e direzione artistica nonché i servizi di fotografia, assistenza al direttore, ideazione ed allestimento, costumi e scenografia.

Numerose sono state le iniziative collaterali alla festa patronale tra cui: le esibizioni delle frecce tricolore (Pattuglia Acrobatica Militare), il Convegno organizzato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) che ha coinvolto numerosi studenti sia della città di Bari e della provincia nonché l'esibizione di acrobati presso la città vecchia, lo spegnimento, su richiesta del Direttore artistico, della illuminazione pubblica, delle vetrine delle attività commerciali e bancarelle dei venditori ambulanti disseminati lungo il percorso del corteo, oltre alla totale chiusura al pubblico di un tratto del corteo.

Ad agosto si è svolto a Bari l'evento musicale più importante per la Puglia "Battiti Live" organizzato da RadioNorba a Largo Giannella che vanta un suggestivo lungomare; infatti, nonostante il periodo estivo, la manifestazione musicale ha attratto un considerevole numero di turisti e cittadini che hanno potuto godersi gratuitamente l'esibizione di artisti di fama internazionale con la diretta TV su tutti i canali del Gruppo Norba.

Con il coinvolgimento di tutti i Municipi, è stata realizzata una lunga programmazione di eventi natalizi e spettacoli con un'ampia gamma di concerti, attività artigianali, mercatini natalizi allo scopo di offrire alla nostra città una importante occasione per valorizzare iniziative culturali e commerciali e rilanciare il commercio e le piccole produzioni artigiane e locali.

E' stato creato un cartellone unico di eventi che, per un mese, nel segno di Santa Claus, ha reso Bari molto attrattiva non solo per i residenti ma anche per tutti i turisti che hanno scelto la nostra città per le spese natalizie e il tempo libero durante le festività.

Questa formula innovativa, rispetto agli altri anni, ha previsto l'allestimento di mercatini posizionati in luoghi strategici per valorizzare l'asse centrale della città che congiunge le piazze a ridosso della stazione e della città vecchia.

In occasione della notte di San Silvestro, l'Amministrazione Comunale ha voluto organizzare un evento di grande rilevanza artistica grazie al progetto "Gigi D'Alessio and Friends", proposto dall'omonimo cantante Gigi D'Aiessio, che ha regalato alla città di Bari oltre tre ore di spettacolo in piazza Libertà con numerosi altri artisti nazionali ed internazionali. La Città di Bari è stata la vera protagonista di tutte le città italiane grazie alla diretta TV nella rete Mediaset dalle ore 21.00 fino alle ore 01.30 con la partecipazione di una considerevole affluenza di pubblico, circa 100.000 partecipanti, e l'arrivo di numerosissimi turisti.

Una grande festa, un'esperienza unica che ha consentito a tutta la cittadinanza di vivere, giorno dopo giorno, la creazione e la realizzazione di un programma televisivo partecipando attivamente alle spettacolari prove luci di un imponente palco, alle prove musicali che l'artista ha svolto nei giorni precedenti la diretta TV, coinvolgendo gli appassionati visitatori.

Inoltre, per promuovere una mobilità alternativa all'utilizzo delle autovetture, è stato curato il potenziamento del servizio di trasporto anche notturno, coinvolgendo le aziende ferroviarie di Ferrovie Appulo Lucane (FAL) e Ferrotramviaria, oltre all'Amtab spa. Questo servizio è stato molto apprezzato dalla cittadinanza, in particolare dalle famiglie e dai giovani che dalle periferie hanno

potuto lasciare l'auto e godersi lo spettacolo.

E' stato realizzato un servizio d'ordine efficiente e coordinato che, per la prima volta, di concerto con il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ha previsto l'allestimento, presso la sala giunta, della sala GOS (Gruppo Operativo Sicurezza) che ha ospitato, la notte di San Silvestro, un gruppo operativo di coordinamento per le operazioni di sicurezza pubblico nonché l'allestimento di una sala radio con ricetrasmittenti collegate con ogni ambulanza posizionata secondo le indicazioni del 118, ricorrendo ad attrezzature offerte gratuitamente dagli organizzatori dell'evento.

Non per ultimo, numerose sono state le iniziative sportive che hanno coinvolto la cittadinanza, gli appassionati sportivi e gli agonisti. Alcune tra le più rilevanti sono la colour run, la deejay ten bari night run, San Nicola Half Marathon la Komen, di gradimento per gli appassionati podisti e che hanno comportato un costante coordinamento con gli uffici preposti alla mobilità, al servizio di trasporto pubblico, alla sicurezza urbana ed alle problematiche connesse all'occupazione di suolo pubblico e pubblicità.

Area Servizi al cittadino

L'Amministrazione ha cercato di mettere il cittadino al centro di tutta la sua attività, privilegiando le sue esigenze come punto di riferimento per l'organizzazione dei servizi, in un'ottica di trasparenza e di efficienza e in piena coerenza con gli obiettivi strategici perseguiti.

Prendendo atto delle dimensioni ormai raggiunte dal fenomeno dell'immigrazione nel nostro Paese di cittadini stranieri, per fronteggiare, in particolare, l'emergenza abitativa derivante dal particolare flusso migratorio che investe il territorio comunale, è apparso indispensabile per l'Amministrazione Comunale procedere all'allestimento di un'area da adibire temporaneamente a luogo di ospitalità ed accoglienza per cittadini stranieri e tale intervento ha rivestito con tutta evidenza carattere di estrema urgenza. Infatti, la carenza di un alloggio, di qualunque tipo, da parte degli immigrati extracomunitari è sfociata nei mesi passati nell'occupazione dell'ex convento di Santa Chiara, seguita da gravi episodi di ordine pubblico.

In tale ottica, finalizzata a confermare il volto di Bari come città aperta ed attrezzata, in data 10 gennaio 2015 è stato sottoscritto l'Accordo ex art 15 L.241/90 tra Prefettura di Bari – Ufficio Territoriale del Governo di Bari e Comune di Bari per disciplinare le attività di accoglienza e assistenza in favore di cittadini stranieri ed, in particolare, per l'allestimento di un'area per temporanea, presso il Largo Mohamed Taher Pacha, adibita a centro servizi per l'assistenza e l'ospitalità dei migranti nella Città di Bari. Il centro è dimensionato per ospitare circa 200 persone, da alloggiare in moduli prefabbricati, idoneamente attrezzati.

Sul territorio comunale sono presenti diverse strutture dove vivono comunità di migranti in situazioni di forte disagio socio economico, tra cui la struttura accreditata dal Comune di Bari denominata "Ex Set". All'interno di questa struttura, alloggiati in tende, sono presenti circa n. 100 immigrati, titolari di protezione umanitaria e in cerca di una occupazione lavorativa; nelle more delle procedure predette di allestimento area temporanea di accoglienza, per il completamento delle operazioni di sanificazione in condizioni di sicurezza dell'immobile ex SET, si è reso necessario procedere all'allontanamento delle persone dimoranti.

La possibilità di una sistemazione degli occupanti dell'immobile è stata resa critica dalla indisponibilità sul territorio regionale di strutture accreditate per l'erogazione di servizi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 81 ter del Regolamento Regionale n. 4/2007.

Pertanto, il Comune di Bari – Assessorato al Welfare ha inteso formare un elenco degli enti in grado di offrire un servizio di minima accoglienza notturna a bassa soglia nella Città Metropolitana di Bari ed ha contestualmente approvato il relativo Avviso pubblico.

Il servizio ha carattere sperimentale e prevede una durata di sei mesi. All'attivazione di tale servizio sperimentale (che assicura pernottamento e prima colazione), si affiancherà anche il potenziamento del servizio mensa con un turno aggiuntivo.

Nel contempo, verificato che le persone immigrate necessitano anche di:

- percorsi strutturati di accompagnamento all'inclusione sociale, nonché di informazioni sul disbrigo di pratiche e orientamento sulla rete dei servizi sociali e socio sanitari e sulle procedure per accedervi;
- supporto alle procedure giuridico e amministrative (es. rilascio, rinnovo e conversione permesso di soggiorno, richiesta e formalizzazione della Protezione Internazionale, ricongiungimento familiare, riconoscimento dei titoli di studio e bilancio delle competenze, ecc.)

è stato sottoscritto il protocollo di intesa ex art. 15 L.241/90 con la ASL e l'Università degli Studi di Bari CAP – Centro per l'Apprendimento Permanente -, Dipartimento di Scienze della Formazione per l'organizzazione di uno sportello di orientamento sanitario e accompagnamento lavorativo che è attualmente operante presso l'immobile ex SET.

Gli operatori degli enti sottoscrittori, ciascuno per le proprie competenze e nei limiti del proprio mandato istituzionale, effettuano servizi di informazione, orientamento socio-sanitario, orientamento al lavoro e alla certificazione dei titoli di studio, accompagnamento lavorativo alle persone presenti nella struttura.

In particolare, il Comune di Bari, Assessorato al Welfare, si è impegnato ad effettuare servizi di informazione e di orientamento legale e sociale, a cura degli operatori del Gruppo Lavoro Rifugiati onlus, nell'ambito delle attività dell'Azione innovativa per l'integrazione dei migranti presenti sul territorio comunale, garantendo la presenza il martedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00, nonché all'allestimento dell'area per lo svolgimento delle attività dello sportello di orientamento presso la struttura denominata "Ex Set".

E' stato pensato e sponsorizzato l'allestimento, start up e gestione di un centro polifunzionale per la prima infanzia denominato "Casa delle bambine e dei bambini" per l'erogazione dei seguenti servizi pubblici:

- emporio della solidarietà per l'infanzia (distribuzione prodotti e scambio di accessori prima infanzia);
- boutique sociale (capi di abbigliamento per la prima infanzia e per le mamme in stato di gravidanza);
- spazio ludico per bambini;
- centro sperimentale per la genitorialità (dimensione sociale, educativa, psicologica, socio sanitaria)
- ambulatorio sociale per l'infanzia;
- azioni sperimentali nel campo dell'educazione alimentare, nelle forme di consumo alternativi capaci di limitare gli sprechi ed incentivare la redistribuzione di prodotti, anche alimentari, invenduti e non utilizzati per fini sociali e di sostegno alle famiglie e ai genitori in stato di disagio sociale.

Il Centro Polifunzionale per la Prima Infanzia è sito in un'immobile messo a disposizione dal Comune di Bari nella zona nuovo Stadio della Strada Provinciale 110 Modugno-Carbonara 4.

Nell'attuale momento di difficoltà economica per molte famiglie, si è ritenuto utile attivare tutte le iniziative finalizzate a creare opportunità di accesso a forme di aiuto e sostegno; in particolare, si è pensato di offrire l'opportunità di consentire, anche alle famiglie con minori disponibilità economiche, l'accesso alle prevenzione dentale presso ambulatori privati, e di promuovere il miglioramento della qualità della salute orale e diffondere e valorizzare la prevenzione delle patologie orali, curando particolarmente l'informazione ad ogni livello e con i mezzi più adeguati.

La proposta progettuale rappresenta per la città di Bari un'ottima occasione di avvalersi di professionalità qualificate, strutture adeguate e attrezzate per l'intercettazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del maltrattamento e trascuratezza dentale, non ricadendo sul Comune di Bari alcun onere finanziario derivante dalla realizzazione della stessa.

Le cure odontoiatriche sono effettuate a titolo gratuito dai medici odontoiatri e igienisti dentali soci volontari della S.O.P.H.I. (Associazione di volontariato fondata nel 2010) presso gli studi/ambulatori odontoiatrici privati/strutture sociali presenti nel territorio del Comune di Bari.

Destinatari del progetto sono:

A. Per il servizio assistenziale e screening i minori di età compresa tra 0 e 14 anni, residenti o temporaneamente presenti nel territorio del Comune di Bari, provenienti da famiglie in condizioni socio-economiche di povertà segnalati dai Servizi Socio-Educativi Municipali. Saranno sottoposti a visita e cure odontoiatriche almeno 100 (cento) bambini per anno.

B. Per i seminari di prevenzione dentale, le famiglie e i cittadini con interesse a migliorare/perfezionare misure di prevenzione orale domiciliare, aderenti ai seminari di prevenzione dentale che saranno organizzati presso i Centri Famiglia del Comune di Bari.

La S.O.P.H.I. si è impegnata, tramite i propri medici odontoiatri e igienisti dentali associati, ad

effettuare le seguenti attività:

- 1) prevenzione e promozione della salute orale e screening di gruppo, attraverso incontri in forma di seminari da effettuarsi presso i Centri Famiglia presenti nel Comune di Bari (un incontro per anno);
- 2) raccolta epidemiologica e statistica al fine di individuare le patologie orali più frequenti e diffuse e suggerire possibili soluzioni integrate di prevenzione primaria;
- 3) assistenza odontoiatrica gratuita in favore dell'utenza precisata nel progetto di cui trattasi e con riferimento alle cure odontoiatriche in esso elencate.

La costituzione dell'Agenzia per la Casa, tra le linee programmatiche del Sindaco, è, altresì, una priorità fissata nel prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 ed in particolare nell'ambito del PON METRO, programma interamente destinato alle 14 città capoluogo delle città metropolitane e al cui interno il Comune di Bari sarà una delle 14 Autorità Urbane a cui saranno destinati direttamente fondi in qualità di organismo intermedio.

Nelle more del perfezionamento del modello organizzativo in termini di risorse umane e strumentali, è stato enucleata tra le competenze della Ripartizione Patrimonio, mediante rivisitazione del funzionigramma dell'Ente, l'Agenzia per la Casa con le seguenti competenze:

- adozione di misure volte a favorire l'incontro di domanda/offerta di alloggi a canone concordato sul mercato privato;
- individuazione ed eventualmente fornitura di strumenti di garanzia a tutela del pagamento del canone di locazione;
- attività di orientamento ed accompagnamento dei potenziali conduttori;
- mediazione tra le parti sociali previo monitoraggio dell'andamento del mercato immobiliare;
- definizione e gestione delle misure per il contrasto agli sfratti per morosità incolpevole;
- definizione e gestione di azioni, eventualmente anche con il coinvolgimento degli Istituti di Credito, per agevolare l'accesso al credito per la casa;
- redazione e coordinamento del piano straordinario per l'abitare che tenga conto anche dell'incentivazione di misure in favore del social housing e della opportunità di favorire azioni ed incentivi per l'abitare sostenibile anche eventualmente attraverso la costituzione di fondi per lo sviluppo urbano, previsti dalle norme europee;
- sportello per l'emergenza abitativa per la raccolta delle informazioni utili al contrasto alle occupazioni illegittime di ERP e l'erogazione di contributi alloggiativi;
- adempimenti connessi all'emergenza abitativa (ed eventuali premialità).

Area Politiche del Lavoro

Il Comune di Bari, in collaborazione con la Regione Puglia e con il supporto tecnico di Capitale Lavoro S.p.a.(Società pubblica in house di Città Metropolitana di Roma Capitale) ha avviato sul territorio comunale il servizio sperimentale Porta Futuro Bari: un Job Center di nuova generazione, già sperimentato con successo presso la Città di Roma dal 2011 e promosso come modello pilota sul capoluogo regionale.

Porta Futuro Bari ha sede presso uno spazio di 500mq al primo piano della ex Manifattura dei Tabacchi di Bari (lato Via Crisanzio) ed è dotato delle competenze e delle risorse strumentali necessarie per svolgere al meglio la sua funzione di piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, operando in continuità con gli attuali presidi e agenzie attive sul territorio, impegnate sui temi dell'occupabilità e dell'autoimpiego.

In particolare, Porta Futuro Bari si propone di orientare adeguatamente l'utenza metropolitana al mercato del lavoro, con particolare attenzione all'universo giovanile e di promuoverne il matching con il sistema attuale di offerta, consolidando attorno al Centro una "Community Territoriale" composta da istituzioni pubbliche, agenzie pubbliche e private, rappresentanze datoriali e sindacali, sistema delle imprese e della cooperazione, università, centri di ricerca e scuole, in un confronto proficuo e sistematico sulle tematiche del mondo del lavoro e le sue dinamiche.

Rappresenta una sorta di aggregatore in grado di mobilitare risorse, informazioni, competenze e opportunità al servizio dell'autonomia, dell'innovazione sociale e dello sviluppo locale.

Area Risorse Umane

A seguito di modifica/integrazione del vigente Piano triennale del fabbisogno di personale per periodo 2013-2015, nel rispetto dei vincoli della vigente legislazione finanziaria e compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, nell'anno 2015 sono state assunte a tempo indeterminato complessivamente n. 47 unità di personale con diversi profili professionali appartenenti all'area dirigenziale ed al personale del comparto (1 Dirigente Amministrativo, 1 Istruttore Direttivo Tecnico Industriale, 1 Esperto Dietista, 1 Istruttore Direttivo Tecnico, 1 Insegnante Scuola Materna di sostegno, 1 Amministratore Sistema Informativo, 1 Webmaster, 13 Istruttori Direttivi Amministrativi - di cui 6 riservatari interni -, 4 Istruttori Direttivi Contabili - di cui 1 riservatario interno -, 3 Assistenti Sociali, 8 Assistenti all'Infanzia, 8 Ragionieri, 1 Perito Industriale, 1 Esecutore Amministrativo, 2 Cuochi).

Inoltre, è stata disposta l'assunzione straordinaria a tempo determinato di 6 Assistenti all'Infanzia, con ciò assicurando l'apertura estiva e il prolungamento orario dei nidi comunali fino alle ore 18,00.

Infine, si è proceduto al reclutamento di 4 unità di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, come di seguito indicate:

- n. 1 Dirigente Tecnico;
- n. 1 Esperto in Beni Culturali;
- n. 1 Assistente Sociale;
- n. 1 Istruttore Amministrativo.

Nel contempo è stata curata la formazione del personale dell'Ente, con particolare attenzione alla progettazione e realizzazione di un intervento formativo destinato a tutto il personale coinvolto a vario titolo nelle strutture comunali individuate dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Bari 2014-2016.

Area Controllo della qualità dei servizi

La Direzione Generale, in coerenza con le scelte strategiche del Sindaco e nell'intento di impiantare un sistema di controllo sulla qualità dei servizi erogati finalizzato al miglioramento della qualità, oggettiva e percepita, dei servizi attraverso la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente, ha individuato nella Ripartizione Servizi alla Persona (di particolare impatto sulla cittadinanza) la struttura pilota per l'avvio di un'attività di monitoraggio e verifica periodica delle performance sui soggetti aggiudicatari/convenzionati erogatori dei servizi.

A tal fine, è stata elaborata una metodologia di controllo basata sulla determinazione di indicatori di qualità per i servizi residenziali, semiresidenziali e centri diurni, domiciliari per cinque aree di intervento:

- Minori e famiglie
- Anziani
- Persone con disabilità
- Immigrazione
- Contrasto alla Povertà

Tale percorso di monitoraggio e verifica della performance è stato condiviso con i Direttori dei Municipi e gli operatori del servizio socio-educativo dell'Ente.

Nell'ambito delle sedute di Coordinamento Istituzionale Integrato PSZ (che ha visto il coinvolgimento del Consigliere Metropolitano delegato ai Servizi alla Persona, del Direttore Generale ASL BA, del Direttore DD.SS. Bari, delle OO.SS., dei Presidenti di Legacooperative Puglia e Confcooperative Puglia) è stato illustrato e condiviso il redigendo Disciplinare sui Controlli sui Servizi alla Persona, quale strumento certo, uniforme, trasparente e necessario per garantire l'efficientamento del sistema e la razionalizzazione della spesa affinché le risorse pubbliche disponibili confluiscono sul maggior numero di utenti in stato di bisogno e su servizi più performanti.

In particolare, le attività di controllo sono:

- di controllo della regolarità nella gestione delle strutture;
- di verifica della performance delle prestazioni e della qualità del servizio erogato;
- di rispetto dei parametri, dei termini e delle condizioni determinati al momento dell'aggiudicazione.

e per questo sono stati istituiti, quali organi permanenti preposti ai controlli, i seguenti Nuclei di Controlli:

- n. 3 Nuclei Area minori e famiglia
- n. 3 Nuclei Area anziani
- n. 3 Nuclei Area persone con disabilità
- n. 3 Nuclei Area immigrazione
- n. 3 Nuclei Area contrasto alla povertà

costituiti ciascuno da

- n. 1 istruttore amministrativo/contabile
- n. 1 assistente sociale
- la POS competente per Area o suo delegato

sotto il coordinamento e il monitoraggio dello Staff Direzione Generale.

Nel corso del 2015 ha preso avvio ufficialmente il progetto pilota 'Bari per Bene' con l'obiettivo di rendere la città più bella e più sana da vivere, garantendo pulizia, decoro e vivibilità. Il progetto ha visto impegnati insieme l'Amministrazione Comunale, le sue Ripartizioni, le aziende partecipate, la Polizia Municipale e, soprattutto, i cittadini, con i seguenti obiettivi prioritari:

- **MANUTENZIONE URBANA:** interventi di ripristino del decoro urbano in accordo con la Soprintendenza
- **COMMERCIO:** concentrazione di esercizi commerciali quali club, ristoranti e bar, sui quale attivare una azione specifica di contrasto all'errato conferimento dei rifiuti.
- **CULTURA:** preparazione del quartiere all'avvio del percorso culturale che stiamo attivando con i progetti del polo del contemporaneo
- **TURISMO:** preparare il quartiere ad accogliere croceristi e turisti
- **MOBILITÀ:** piano della sosta e aggiornamento della ZTL
- **WELFARE:** dare una risposta alle marginalità presenti sul territorio con particolare riferimento al contrasto alla devianza minorile.

Il progetto ha inizialmente interessato la città vecchia stato, ma è stato esteso anche ai quartieri Libertà e Madonnella.

Area Gestione Finanziaria

Piano di attività di rafforzamento della sana gestione dell'Ente

In ragione degli ultimi interventi della Corte dei Conti sul tema delle entrate comunali, in ottemperanza al disposto di cui Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09/02/2015, è stata condotta un'intensa attività tesa:

- al monitoraggio dell'attività contrattuale dell'Ente con analisi retrospettiva dell'ultimo triennio;
- al monitoraggio dei residui attivi e alla redazione di misure idonee per ridurli in misura tale da migliorare il saldo di cassa dell'Ente;
- allo studio di soluzioni mirate all'efficienza della riscossione delle entrate;
- all'avvio di un programma triennale per gli affidamenti dei contratti di servizi e di forniture per giungere alla revisione della relativa spesa.

In particolare, l'avvio di un sistema di programmazione organica per l'intero Ente delle procedure di aggiudicazione di servizi e di forniture è attività che trova rarissimi e sparuti precedenti in altre amministrazioni, nata dall'esigenza di operare una razionalizzazione ed un miglioramento qualitativo della spesa contrattuale, in diretta attuazione dei predetti principi di sana gestione.

Il tutto è stato condotto con rigoroso risparmio di risorse.

Entrate Tributarie

Sempre in considerazione dei recenti interventi della Corte dei Conti sul tema delle entrate, con particolare riferimento a quelle per il recupero dell'evasione, rivolti a sollecitare l'Ente ad una più incisiva azione di riscossione, nell'anno 2015 è stato dato un ulteriore impulso a tutte le attività inerenti il consolidamento delle entrate, riducendo al minimo e per tutti i tributi la tempistica consentita dalla legge per espletare le fasi di riscossione, fino alla procedura finale di elaborazione ed emissione del ruolo coattivo.

Ciò ha determinato, fino a tutto il 31/12/2015, l'elaborazione e la spedizione, per quanto riguarda la Tari, di solleciti al pagamento del tributo per tutte le annualità fino al 2014, l'elaborazione di avvisi di accertamento per mancato pagamento del tributo (in largo anticipo rispetto al termine quinquennale previsto per legge), nonché la produzione di ruoli per avvisi di accertamento, per diverse annualità, divenuti definitivi ovvero oggetto di ricorsi conclusosi in secondo grado positivamente per il Comune (in largo anticipo rispetto al termine triennale previsto per legge).

Anche per quanto riguarda l'Ici, l'Imu e l'Imposta di Pubblicità, si è proceduto, con largo anticipo rispetto ai suddetti termini prescrizionali, a produrre avvisi di accertamento e ruoli coattivi, per velocizzare al massimo l'attività di riscossione.

Nel contempo, si è proseguito nell'attuazione delle norme tracciate dal C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale), implementando le azioni finalizzate a dematerializzare le procedure e a razionalizzare le attività attraverso l'uso di canali telematici; infatti, in aggiunta alla funzionalità già attuata fin dal 2013 di ricezione di richieste di agevolazione esclusivamente on line tramite Caf convenzionati, è stata sviluppata e testata la presentazione sempre on line di denunce Tari in occasione di cambi di domicilio.

L'anno 2015, oltre al prosieguo dell'attività di recupero dell'evasione Ici scaturente dall'apposito Regolamento, è stato caratterizzato dal perseguimento dell'azione di recupero di gettito, tramite produzione sia di avvisi di accertamento Imu, che di avvisi di accertamento Tarsu, Tares e Icp, questi ultimi in esecuzione di apposito Progetto Obiettivo.

Nell'ambito delle attività straordinarie di recupero dell'evasione sono stati prodotti, elaborati e

spediti:

- n. 1527 avvisi di accertamento Tarsu;
- n. 1335 avvisi di accertamento Tares;
- n. 1279 avvisi di accertamento Tari;
- n. 1365 avvisi di accertamento Ici;
- n. 299 avvisi di accertamento Imu;
- n. 369 avvisi di accertamento Icp.

per un totale di n. 4141 avvisi di accertamento Tarsu-Tares-Tari, sia in rettifica che d'ufficio.

Area ICT

Portale della Città

L'Amministrazione, pervasa dal valore della trasparenza, ha imparato a comunicare ai cittadini, ma anche ad essere sentinella nel recepirne istanze, richieste e consigli. Su questa scia è nata l'app "BARISOLVE", una linea diretta con il Comunale attraverso la quale è possibile effettuare segnalazioni e partecipare al miglioramento della qualità della vita risolvendo piccoli e grandi problemi della Città.

Il cittadino può inviare una segnalazione, visualizzare lo stato d'avanzamento dell'iter di risoluzione attivato dall'ente, visualizzare l'elenco delle proprie segnalazioni, consultare su mappa le segnalazioni vicine, commentare l'operato dell'ente per le segnalazioni chiuse.

Nel corso del 2015, oltre al potenziamento con nuove categorie di segnalazioni e la pubblicazione dell'app sulla piattaforma Apple Store, sono aumentate le categorie di segnalazioni con relativo impiego di più responsabili di procedimento, consentendo al cittadino una maggiore interazione con l'Amministrazione.

Per ogni tipologia di segnalazione si attiva un procedimento (workflow) totalmente informatizzato che coinvolge l'URP e le Ripartizioni interessate nella gestione dell'iter con strumenti integrati nella sezione operativa della Intranet comunale.

Fatturazione elettronica

Nel corso del 2015 è stata individuata la soluzione di Fatturazione Elettronica (FE) più idonea da adottare presso il Comune di Bari, che non fosse limitata alla semplice ricezione delle fatture, ma orientata ad un processo più ampio di interazione con i differenti sistemi informativi, governativi (SdI - Sistema di Interscambio e PCC-MEF) e dell'Ente stesso (SiPR, CIPEL, RUF, Documentale-Conservazione sostitutiva).

In particolare, la soluzione è basata su piattaforma open source, in riuso a partire da soluzioni sviluppate per la gestione del ciclo passivo FE per altre Amministrazioni (LAI T e FE Open) che è stata personalizzata sulla base delle specifiche esigenze del Comune di Bari.

La soluzione SW web-based è denominata FattPA@BARI, è in esercizio dal 31 Marzo 2015 e ha ricevuto più di 15 mila fatture elettroniche.

Parallelamente è stata attivata una task-force interna (Ragioneria, Segreteria Generale e Innovazione Tecnologica) per la gestione di un help desk di primo livello per il supporto agli utenti, rispettivamente, normativo/contabile, organizzativo e tecnico.

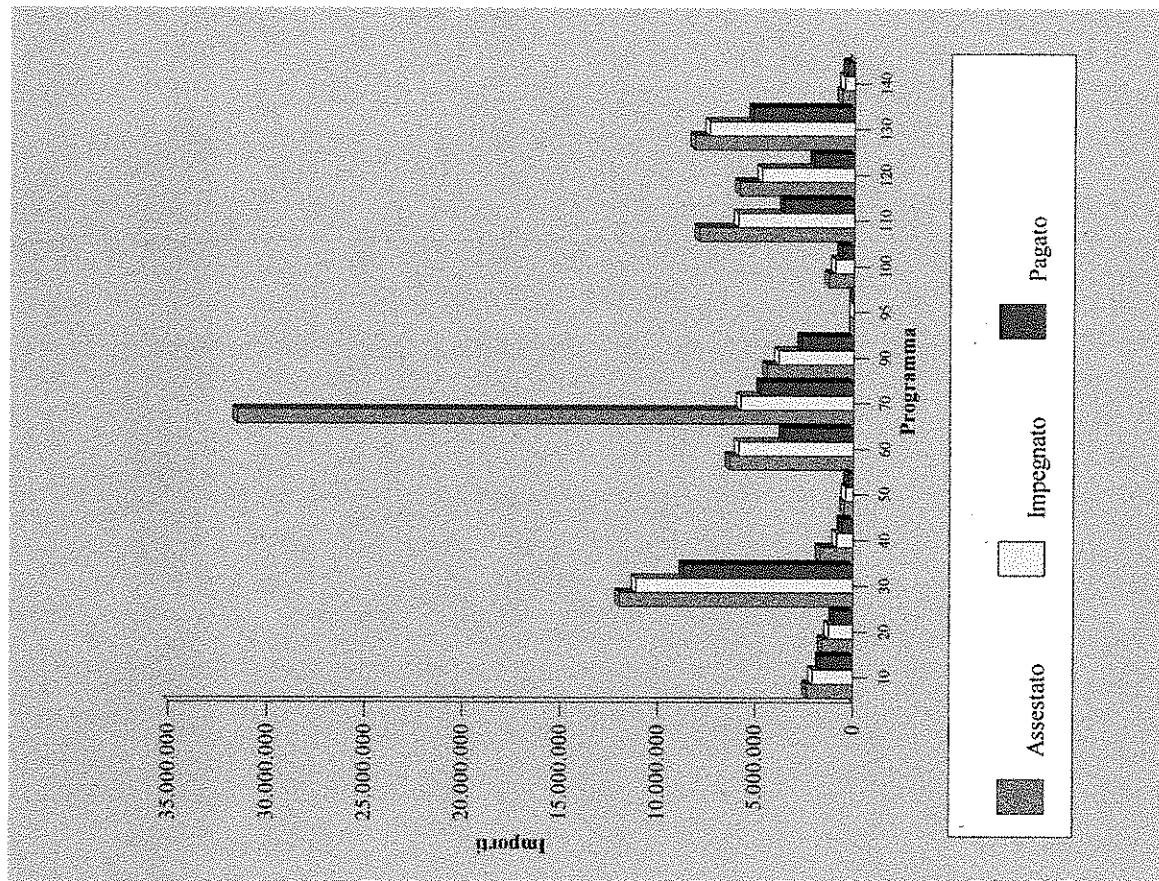
Il 30/04 è stata presentata candidatura al premio "Fatturazione Elettronica nella P.A.", promosso dalla rete Osservatori.net - Osservatorio Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione - del Politecnico di Milano, e patrocinato dall'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale - Presidenza del Consiglio dei Ministri. La proposta progettuale è risultata vincitrice per la categoria Comuni medio grandi. La cerimonia di premiazione è avvenuta il 19 Giugno scorso, presso il Campus Bovisa del Politecnico di Milano, a margine del convegno nazionale di presentazione dei risultati della Ricerca 2014-2015 dell'Osservatorio Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione.

Allegato n. 1 Report Finanziario

Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2015

Titolo I - Spese correnti

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
10 - Organi istituzionali e partecipazione dei cittadini	2.388.308,61	2.073.915,93	86,84	1.674.766,94	80,75
20 - Consiglio comunale	1.569.579,92	1.264.202,99	80,54	1.003.434,41	79,37
30 - Decentramento amministrativo	11.950.631,21	11.126.805,95	93,11	8.653.608,27	77,77
40 - Gabinetto del Sindaco	1.697.472,15	841.038,27	49,55	581.212,91	69,11
50 - Comunicazione ai cittadini	475.685,89	394.788,08	82,99	272.645,83	69,06
60 - Risorse umane	6.315.840,40	5.858.376,48	92,76	3.584.186,01	61,18
70 - Segreteria Generale	31.509.844,23	5.755.164,31	18,26	4.734.784,31	82,27
90 - Gestione finanziaria	4.453.233,39	3.861.405,00	86,71	2.677.374,11	69,34
95 - Riqualificazione Urbana e Sviluppo Territoriale Sostenibile	350,00		0,00		
100 - Direzione Generale e Controllo di Gestione	1.297.991,18	963.775,87	74,25	619.900,58	64,32
110 - Tributi	7.944.735,53	5.917.863,28	74,49	3.606.374,08	60,94
120 - Gestione del patrimonio	5.864.624,78	4.758.973,47	81,15	2.046.222,19	43,00
130 - Realizzazione e manutenzione dei beni comunali	8.185.428,25	7.406.835,92	90,49	5.175.866,94	69,88
140 - Servizio Statistico	675.330,39	535.384,17	79,28	353.438,99	66,02

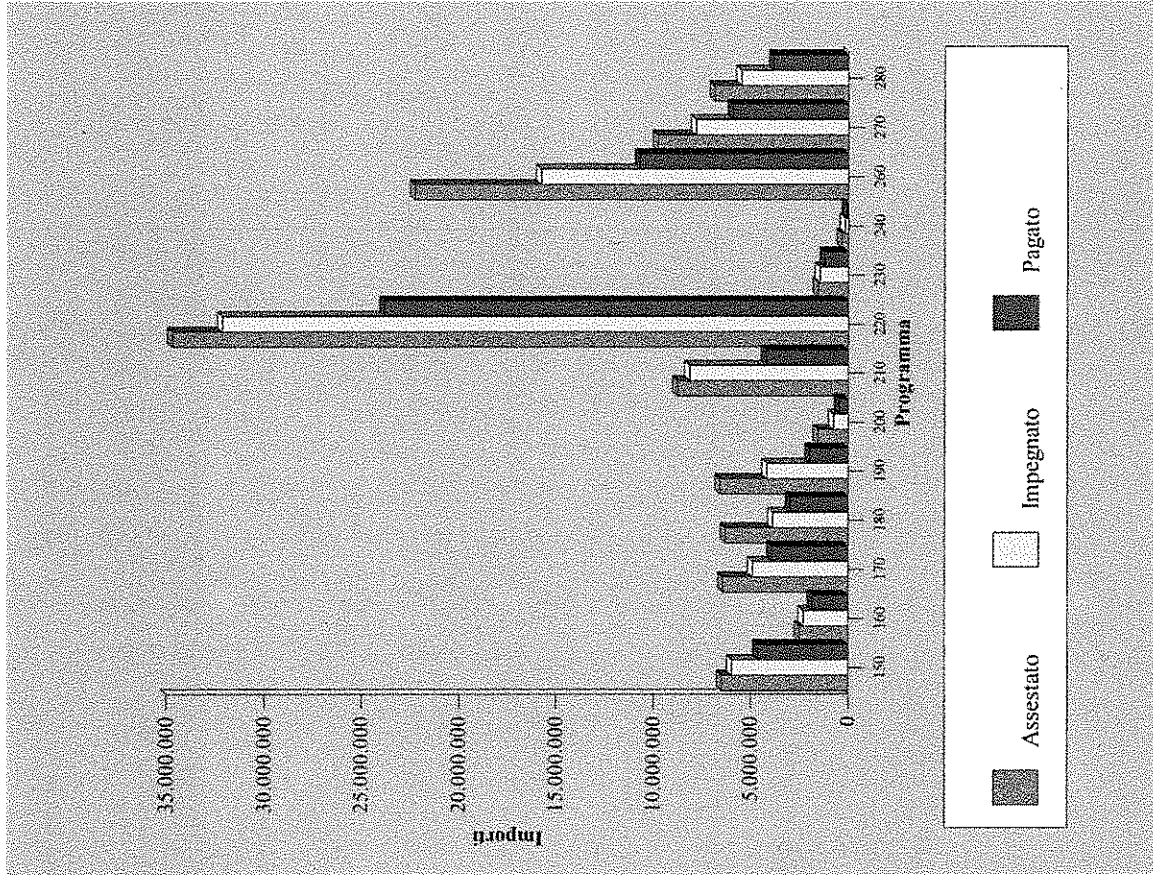




Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2015

Titolo I - Spese correnti

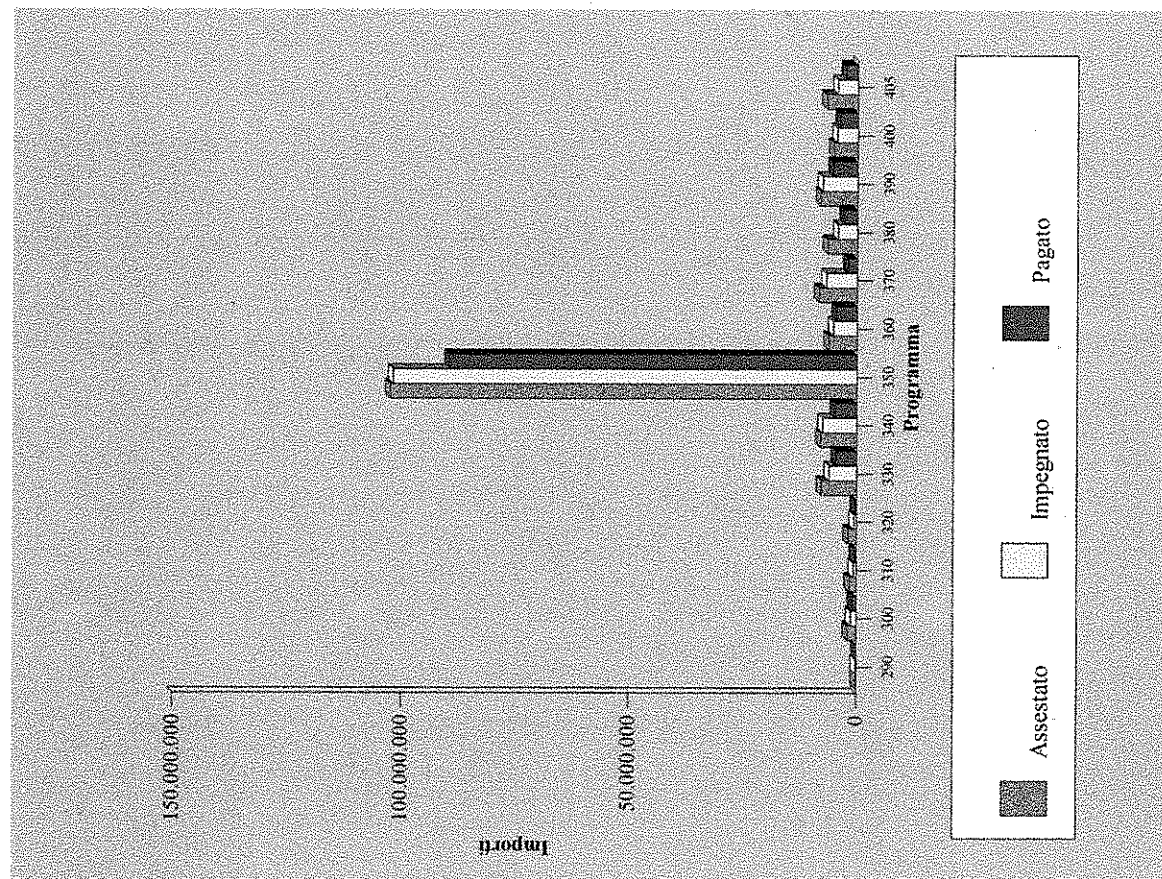
Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
150 - Servizi demografici e dello stato civile	6.505.152,74	5.972.887,17	91,82	4.655.307,57	77,94
160 - Liste elettorali e leva	2.516.831,76	2.295.175,94	91,19	1.847.917,01	80,51
170 - Contratti ed appalti	6.430.525,19	4.901.213,38	76,22	3.910.266,82	79,78
180 - Avvocatura	6.293.710,54	3.889.545,83	61,80	2.964.037,61	76,21
190 - Innovazione tecnologica ed informatica	6.594.584,94	4.196.843,84	63,64	1.982.708,84	47,24
200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie	1.535.590,94	774.982,12	50,47	468.838,20	60,50
210 - Funzioni comunali di supporto relative alla giustizia	8.768.189,88	8.133.579,99	92,76	4.237.144,42	52,09
220 - Polizia Municipale	34.668.151,22	32.114.763,12	92,63	23.808.544,62	74,14
230 - Incentivazione delle attività economiche e SU/AP	1.561.715,94	1.448.241,14	92,73	1.189.603,98	82,14
240 - Servizi di Polizia Amministrativa	317.249,33	156.689,18	49,39	67.157,87	42,86
260 - Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi e decentramento delle funz. educative	22.249.861,86	15.784.601,20	70,94	10.720.669,95	67,92
270 - Scuola materna	9.779.637,16	7.823.434,69	80,00	5.901.940,35	75,44
280 - Iniziative culturali e loro decentramento	6.856.256,85	5.475.792,76	79,87	3.838.643,03	70,10



Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2015

Titolo I - Spese correnti

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
290 - Piscine comunali	128.506,74	95.980,50	74,69	60.730,50	63,27
300 - Stadio comunale, altri impianti sportivi e loro decentramento	1.965.153,32	1.245.434,52	63,38	827.169,45	66,42
310 - Sviluppo dello sport, manifestazione sportive e loro decentramento	1.539.643,56	659.555,30	42,84	478.647,96	72,57
320 - Servizi e manifestazioni turistiche	1.778.382,51	575.953,80	32,39	311.785,39	54,13
330 - Viabilità, Mobilità Urbana, Traffico e servizi connessi	7.845.589,24	6.031.133,47	76,87	4.456.327,74	73,89
340 - Illuminazione pubblica	7.933.111,63	7.553.160,31	95,21	4.854.592,51	64,27
350 - Aziende Partecipate	102.397.127,71	101.734.337,69	99,35	89.355.857,00	87,83
360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata	6.259.693,47	5.263.844,25	84,09	4.509.153,16	85,66
370 - Edilizia residenziale pubblica	8.327.087,56	6.754.603,97	81,12	2.025.232,61	29,98
380 - Igiene pubblica e tutela ambientale	6.463.308,79	4.192.567,04	64,87	2.827.273,13	67,44
390 - Verde pubblico	8.104.781,64	7.623.443,46	94,06	5.373.221,16	70,48
400 - Asili nido	5.276.235,46	4.529.779,33	85,85	3.761.771,93	83,05
405 - Politiche socio-giovanili e del lavoro	6.826.509,29	4.449.553,78	65,18	2.598.206,01	58,39

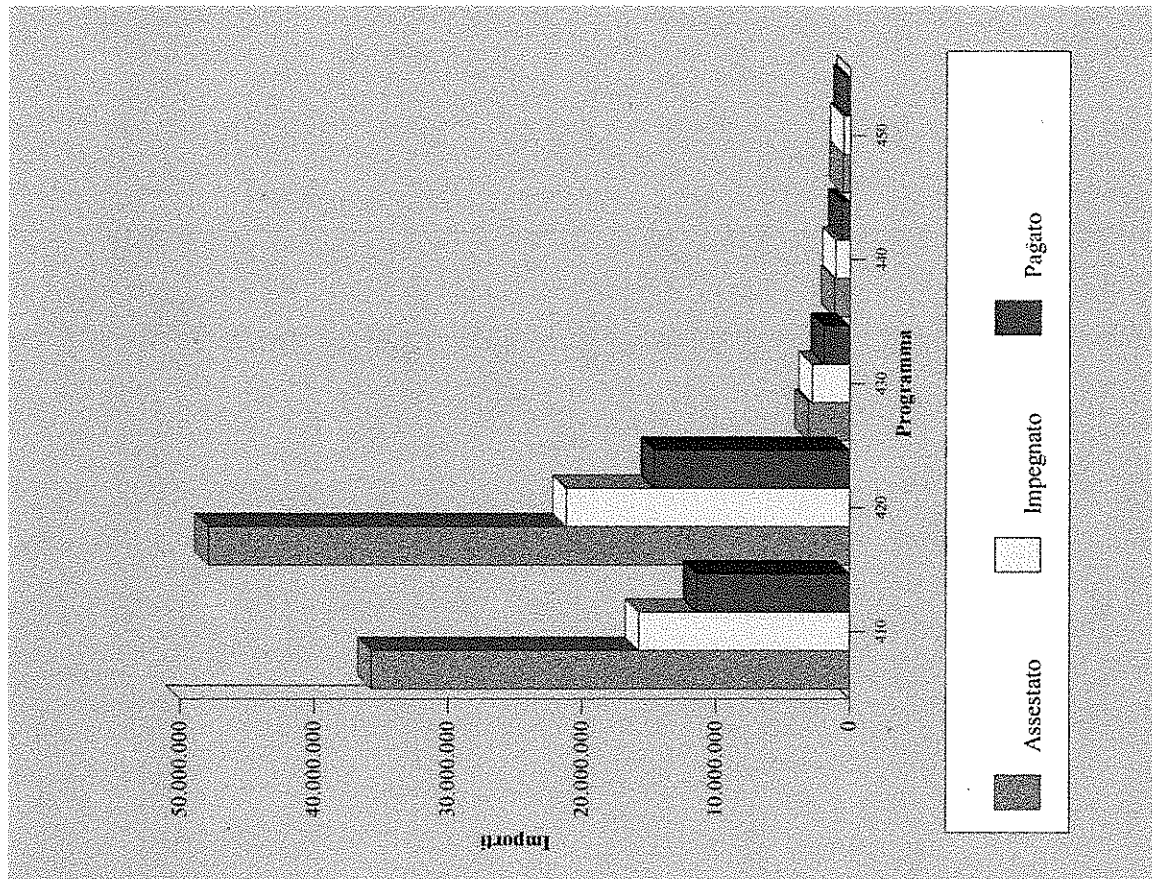




Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2015

Titolo I - Spese correnti

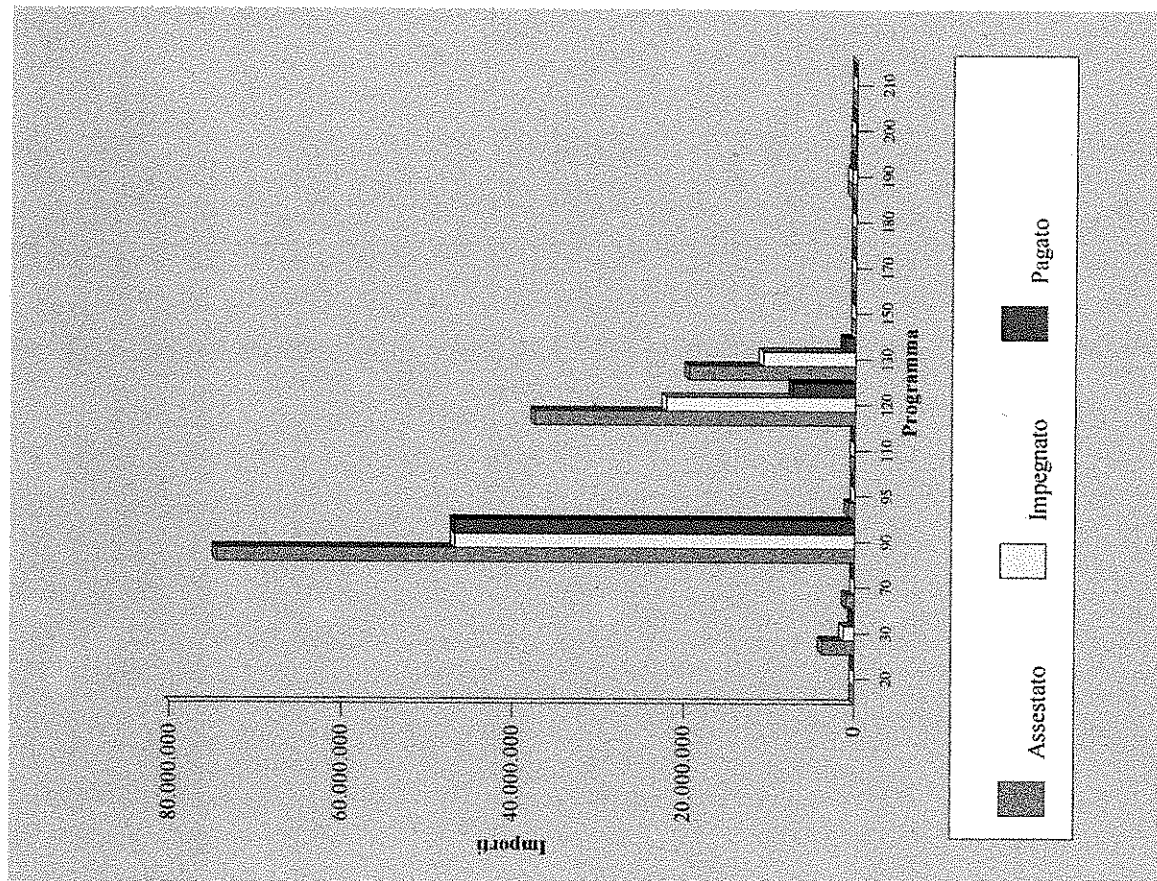
Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
410 - Servizi assistenziali ai minori	35.720.558,80	15.766.836,64	44,14	11.448.584,22	72,61
420 - Solidarietà sociale e decentramento delle funzioni di assistenza	47.907.736,61	21.187.763,99	44,23	14.618.484,62	68,99
430 - Servizi necroscopici e cimiteriali	3.117.389,77	2.834.404,99	90,92	1.908.211,34	67,32
440 - Mercati e servizi connessi allo sviluppo economico	1.132.968,67	1.071.796,18	94,60	612.921,74	57,19
450 - Mercato ortofrutticolo	504.766,05	490.512,58	97,18	230.837,20	47,06
	1.880.535,39	769.439,20	40,92		0,00



Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2015

Titolo II - Spese in conto capitale

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
20 - Consiglio comunale	4.651,27	106,06	2,28		0,00
30 - Decentramento amministrativo	3.742.861,72	1.279.683,03	34,19	193.671,23	15,13
70 - Segreteria Generale	1.010.925,48	9.130,62	0,90	2.514,63	27,54
90 - Gestione finanziaria	74.561.836,44	46.793.298,59	62,76	46.768.072,09	99,95
95 - Riqualificazione Urbana e Sviluppo Territoriale Sostenibile	779.558,64		0,00		
110 - Tributi	71.140,03	71.140,03	100,00		0,00
120 - Gestione del patrimonio	37.411.264,08	22.123.771,23	59,14	7.295.908,89	32,98
130 - Realizzazione e manutenzione dei beni comunali	19.474.746,70	10.858.114,12	55,75	1.226.061,96	11,29
150 - Servizi demografici e dello stato civile	856,11	856,11	100,00		0,00
170 - Contratti ed appalti	28.346,45	28.325,13	99,92		0,00
180 - Avvocatura	1.150,11	1.150,11	100,00		0,00
190 - Innovazione tecnologica ed informatica	558.664,47	557.340,15	99,76	213.343,37	38,28
200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie	139.299,27	139.299,27	100,00	95.676,94	68,68
210 - Funzioni comunali di supporto relative alla giustizia	6.536,09	6.536,09	100,00		0,00

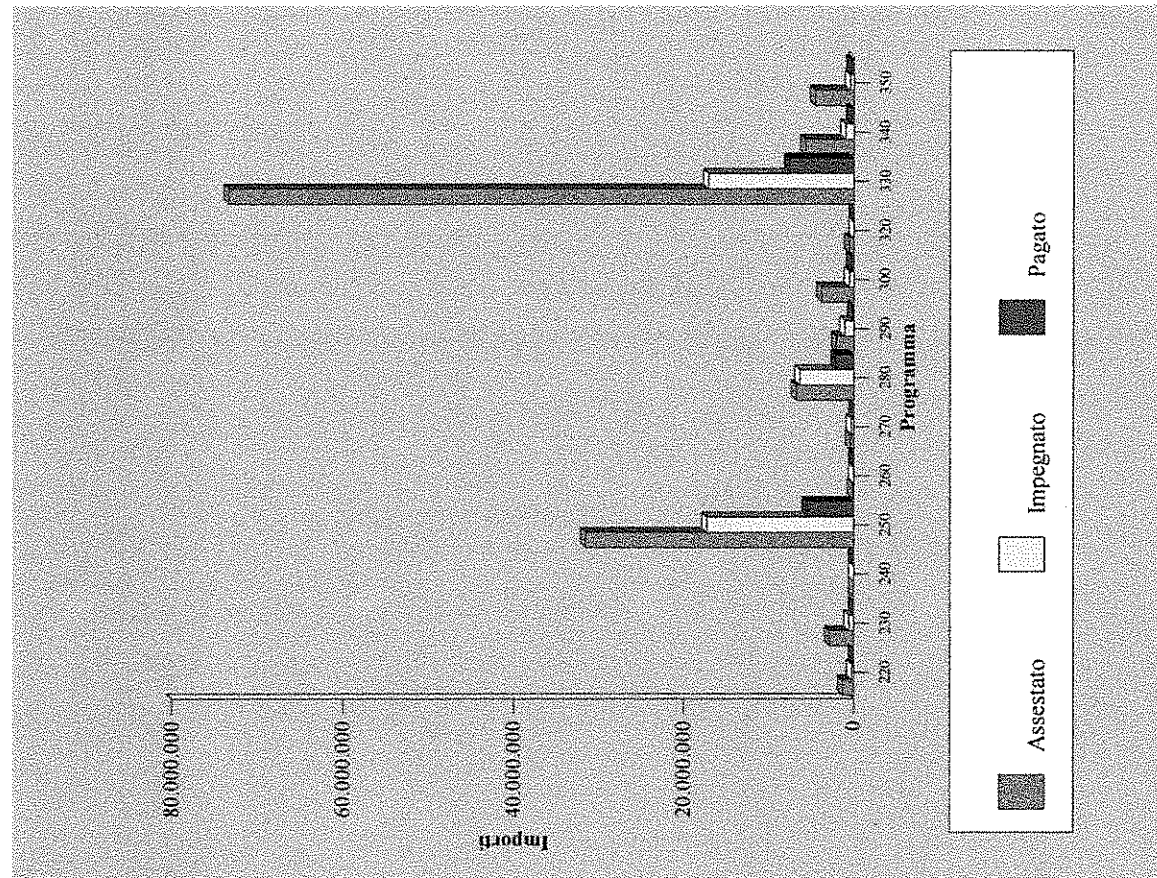




Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2015

Titolo II - Spese in conto capitale

Programma	Provisione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
220 - Polizia Municipale	1.284.362,21	189.741,79	14,77	14.217,98	7,49
230 - Incentivazione delle attività economiche e SUAP	2.889.118,27	535.818,83	18,55	11.199,98	2,09
240 - Servizi di Polizia Amministrativa	378,00	378,00	100,00		0,00
250 - Edilizia scolastica	31.516.994,79	17.291.161,49	54,86	5.484.236,71	31,72
260 - Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi e decentramento delle funz. educative	161.413,17	6.439,90	3,99		0,00
270 - Scuola materna	352.201,20	275.201,20	78,14		0,00
280 - Iniziative culturali e loro decentramento	6.759.898,59	6.409.511,59	94,82	2.078.629,03	32,43
290 - Piscine comunali	2.031.636,54	1.061.269,86	52,24	184.818,47	17,41
300 - Stadio comunale, altri impianti sportivi e loro decentramento	3.857.447,01	536.384,39	13,91	331.790,37	61,86
320 - Servizi e manifestazioni turistiche	500.000,00		0,00		
330 - Viabilità, Mobilità Urbana, Traffico e servizi connessi	73.400.689,61	17.130.882,38	23,34	7.600.563,37	44,37
340 - Illuminazione pubblica	5.708.789,88	953.614,95	16,70	308.523,40	32,35
350 - Aziende Partecipate	4.587.042,28	435.893,30	9,50	309.506,30	71,01

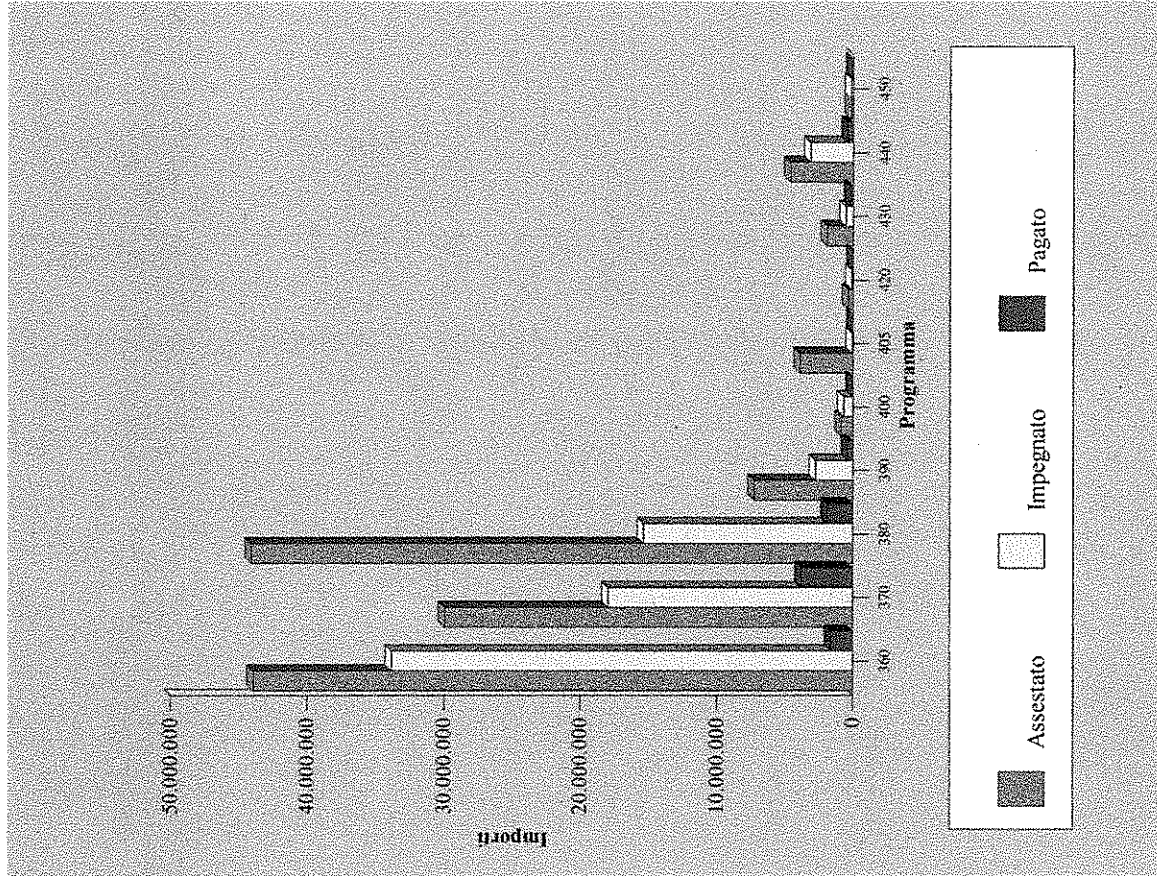




Controllo di Gestione - Statistiche Spesa Competenza al 31/12/2015

Titolo II - Spese in conto capitale

Programma	Previsione Definitiva (A)	Impegnato (B)	% Utilizzo (C = B / A)	Pagato (D)	% Vel. Gest. (E = D / B)
360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata	43.961.048,69	33.838.712,83	76,97	1.619.078,54	4,78
370 - Edilizia residenziale pubblica	29.921.056,74	17.978.644,27	60,09	3.792.203,57	21,09
380 - Igiene pubblica e tutela ambientale	44.080.128,46	15.384.803,81	34,90	1.878.508,61	12,21
390 - Verde pubblico	7.251.237,47	2.724.178,90	37,57	396.958,71	14,57
400 - Asili nido	859.419,05	668.457,45	77,78	32.061,60	4,80
405 - Politiche socio-giovanili e del lavoro	3.862.000,00	58.949,05	1,53	0,00	0,00
420 - Solidarietà sociale e decentramento delle funzioni di assistenza	308.328,77	93.559,11	30,34	0,00	0,00
430 - Servizi necroscopici e cimiteriali	1.875.246,67	538.627,73	28,72	182.790,25	33,94
440 - Mercati e servizi connessi allo sviluppo economico	4.601.803,27	3.122.429,46	67,85	364.315,80	11,67
450 - Mercato orofrattolico	129.516,19	129.516,19	100,00	27.837,32	21,49
	9.462.382,12	763.400,00	8,07	0,00	0,00



Allegato n. 2 Società Partecipate

La normativa sui controlli di cui all'art. 147 ter e quater del TUEL è stata recepita dal Comune di Bari nel proprio "REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI BARI", approvato con Delibera di G.C. n. 181/2014.

In particolare, l'art. 9 del Regolamento, definisce le attività del controllo strategico che l'ente effettua sulle proprie aziende partecipate "in house", soggette al controllo "analogo".

L'attività di controllo strategico consiste nella verifica della realizzazione degli indirizzi strategici contenuti nelle Relazioni Previsionali che le aziende predispongono per l'esercizio successivo, sulla base di una "fase di negoziazione" con il Socio-Comune di Bari, che definisce gli obiettivi "strategici" e le linee guida per la formulazione degli obiettivi "gestionali" ("PDO Aziende") delle aziende stesse. Le Relazioni Previsionali, corredate dalle istruttorie degli uffici comunali, costituiscono allegato al Civico Bilancio, al fine dell'approvazione delle stesse, con finalità "autorizzatoria".

Il controllo successivo è esercitato mediante la produzione periodica, da parte delle aziende, di una reportistica (semestrale) sullo stato di avanzamento degli obiettivi, e su eventuali in ordine al conseguimento dei risultati attesi.

L'A.C. con proprie direttive ha predisposto dei modelli/schemi che le aziende devono utilizzare per i propri documenti di programmazione e di reporting. Le strutture comunali preposte (Direzione Generale, Rip.ne Enti Partecipati, ecc.) effettuano la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, in termini di efficienza, efficacia, economicità.

Si riporta una breve disamina circa l'iter di svolgimento del Controllo Strategico e gestionale per l'anno 2015, evidenziando alcune criticità e possibili situazioni con margini di miglioramento.

Fase della Programmazione

A seguito di alcune riunioni tenutesi nei mesi di feb-mar/2015, sono stati concordati con le aziende gli obiettivi strategici - in linea con gli obiettivi "di mandato" dell'A.C. - e sono state fissate le principali linee di azione delle società partecipate "in house" dell'Ente (AMTAB SpA, AMGAS SpA, AMIU PUGLIA SpA e BARI MULTISERVI SpA). Non si è ancora pervenuti ad una procedimentalizzazione della fase preliminare di definizione degli obiettivi.

Le società hanno predisposto le Relazioni Previsionali anno 2015, inserendo le schede relative agli obiettivi "strategici" e degli obiettivi "gestionali" (operativi ed organizzativi).

-Per AMGAS SpA, la società di fornitura del gas naturale, gli obiettivi strategici hanno riguardato il completamento del sistema di telelettura e la realizzazione di interventi di ispezione e potenziamento della rete del gas, per acquisire efficienza, sicurezza e continuità nelle forniture;

-per AMIU PUGLIA SpA, per la gestione dei rifiuti nel territorio di Bari, la società ha presentato un piano di sviluppo ed alcuni obiettivi riguardanti target della R.D. e della gestione dell'impianto di biostabilizzazione e, sul piano descrittivo, alcune azioni da realizzare, in linea con il piano di sviluppo formulato negli anni precedenti (sviluppo della logica del "recupero" e della R.D., allargamento della dotazione impiantistica finalizzata a completare il ciclo dei rifiuti urbani, un programma di

riorganizzazione interna per la valorizzazione del personale, adozione di un piano di comunicazione adeguato).

-per AMTAB SpA, gli obiettivi "strategici", discendenti dal "Piano di rilancio 2015-2017" dell'azienda (approvato con Delibera di C.C. n. 116/2014), sono stati espressi in forma descrittiva, mentre sono stati forniti alcuni *parametri* di attività/servizi prestati riguardanti i due principali settori Tpl e Sosta.

-per BARI MULTISERVI SpA, l'unico obiettivo "strategico" inserito ha riguardato la rilevazione degli interventi di manutenzione connessi agli atti vandalici, comunicati all'Ente, al fine di predisporre azioni di dissuasione.

Le criticità della fase di programmazione, che presentano margini di miglioramento, riguardano, da una parte, la procedimentalizzazione della fase di negoziazioni, dall'altra, l'adeguamento non sempre puntuale delle aziende a rispettare le indicazioni e la modulistica proposta dal Socio, riscontrando metodi non uniformi di predisposizione delle schede obiettivi.

Le Previsionali, corredate dalle Relazioni dei rispettivi Collegi Sindacali, e dalle attestazioni ex art 9, comma 8, del Regolamento, della Rip.ne Enti partecipati, sono state allegate al civico bilancio, per la successiva approvazione da parte dell'Organo Consiliare.

Fase del Controllo

La fase successiva del controllo ha presentato alcune criticità, in quanto non tutte le società hanno fornito in modo completo e tempestivo i propri documenti di reporting.

In particolare, ad oggi, la società AMTAB non ha prodotto alcun report per l'anno 2015 (ma solo documentazione provvisoria), mentre BARI MULTISERVIZI ha prodotto la propria reportistica semestrale solamente nel mese di feb/2015, peraltro priva di relazione accompagnatoria del Collegio Sindacale.

Il protrarsi dell'invio della reportistica determina che i controlli si svolgano in tempi non sempre compatibili con eventuali azioni correttive da adottarsi da parte dell'A.C.

In ogni caso, come fattori condizionanti del ritardo, da una parte i tempi di approvazione del civico bilancio (per il 2015 l'approvazione è avvenuta a fine lug/2015), funzionale alla approvazione ("autorizzazione") delle Previsionali, dall'altra parte, il differimento dell'approvazione dei bilanci di alcune società, per definire alcune poste contabili (vedi BMS con bilancio 2014 approvato a sett/2015 e AMTAB, con approvazione a dic/2015), determinano ritardi nell'acquisizione di dati definitivi ai fini del controllo.

D'altra parte, le predisposizioni dei report annuali (report al 31/12) da parte delle società, e le conseguenti attività di controllo da parte delle strutture competenti, che opportunamente dovrebbero completarsi entro i termini di redazione del Rendiconto di Gestione dell'Ente, molto spesso richiedono tempi più ampi. A tal fine, si evidenzia la richiesta alle aziende (vedi nota prot. n. 69357 del 22/03/2016), di predisporre il proprio report finale (report al 31/12/2015 e pre-consuntivo) entro la data del 15/04/2016.

